



Sostegno alle unità cinofile dei vigili del fuoco, ordine del giorno in Consiglio regionale

Martedì 13 febbraio 2018



Liguria. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi che impegna la giunta a proporre al corpo nazionale dei vigili del fuoco di inserire nella convenzione con la protezione civile della Regione Liguria alcune misure, fra cui l'erogazione di 200 euro all'anno per ciascuna unità cinofila regionali dei vigili del fuoco.

Tra le richieste anche l'erogazione del 70% delle spese extra sostenute qualora la cifra a disposizione dell'unità cinofila non sia sufficiente a far fronte alle spese veterinarie; l'erogazione del 70% della spesa sostenuta per l'acquisto di un cucciolo di cane da addestrare per affrontare l'esame di abilitazione come unità cinofila.

Infine, a inviare l'ordine del giorno al ministero competente, al presidente del consiglio dei ministri e al Parlamento per manifestare la richiesta della Regione per incrementare le unità cinofile regionali dei vigili del fuoco ad un numero pari o superiore a 12.

“Onore a Camilla, cane eroe del Nucleo Cinofilo ligure dei Vigili del Fuoco deceduta in un'operazione di ricerca e soccorso. Da Regione Liguria un aiuto concreto e la richiesta al Governo di raddoppiare, da 6 a 12, il numero delle unità cinofile dei VVF operative sul nostro territorio”.

“Durante l'ultimo terremoto che ha colpito il nostro Paese - dice il consigliere regionale Stefania Pucciarelli, che ha presentato l'ordine del giorno sottoscritto dagli altri gruppi consiliari - le unità cinofile della Liguria si sono recate nelle zone colpite dal sisma per prestare soccorso e nel Comune di Amatrice è stata eretta una statua per ricordare il

sacrificio di Camilla, che era stata utilizzata anche durante le alluvioni di Genova. Congratulandomi con loro per il prezioso ed encomiabile lavoro svolto, ho potuto constatare personalmente le difficoltà che affrontano ogni giorno e lo scarso sostegno che ricevono dallo Stato”.

“Infatti, spesso i trecento euro che ricevono annualmente dal Ministero per far fronte alle cure veterinarie dell’animale non sono sufficienti. Inoltre, il vigile del fuoco intenzionato a diventare conduttore di unità cinofila deve acquistare con le proprie risorse il cane che in seguito verrà addestrato per affrontare il necessario esame di abilitazione”.

“Per sopperire a queste mancanze e far sentire la nostra vicinanza al Corpo dei VVF, abbiamo approvato questo documento di buonsenso che impegna la Giunta Toti a proporre alcuni aiuti concreti”.

“Si tratta di un contributo aggiuntivo regionale di 200 euro annui per ciascuna unità cinofila, l’erogazione del 70% delle spese extra sostenute per le cure veterinarie qualora la cifra a disposizione dell’unità cinofila non sia sufficiente a far fronte a tali costi, l’erogazione del 70% della spesa sostenuta per l’acquisto di un cucciolo di cane da addestrare per affrontare l’esame di abilitazione come unità cinofila”.

“Inoltre, il documento sarà inviato al Ministero competente e al Presidente del Consiglio dei Ministri per manifestare la richiesta di Regione Liguria affinché siano incrementate le unità cinofile sul nostro territorio da 6 fino a un numero pari o superiore a 12 perché, pur essendo altamente operative, quelle attualmente presenti in Liguria risultano ancora troppo poche e non sufficienti per soddisfare le numerose richieste di intervento”.